

Settore AREA TECNICAUnità Operativa PIANIFICAZIONE

COMUNE DI JESOLO

PROVINCIA DI VENEZIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "VENEZIA E LA SUA LAGUNA".

L'anno duemiladodici addì 20 del mese di novembre

alle ore 16:45 nella sede del Comune di Jesolo, si è riunita la Giunta Comunale

nelle persone dei Signori:

| | |
|-------------------|--------------|
| VALERIO ZOGGIA | SINDACO |
| ROBERTO RUGOLOTTO | VICE SINDACO |
| OTELLO BERGAMO | ASSESSORE |
| DANIELA DONADELLO | ASSESSORE |
| LUIGI RIZZO | ASSESSORE |
| ENNIO VALIANTE | ASSESSORE |

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |

Presiede il sig. Sindaco VALERIO ZOGGIA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune FRANCESCO PUCCI

Su proposta del referente Ass. BERGAMO OTELLO

è stata adottata la seguente deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il sito "Venezia e la sua Laguna" è inserito sin dal 1987 nella Lista del Patrimonio Mondiale (World Heritage List-WHL) dell'UNESCO, in rispondenza ai criteri individuati dalla *Convenzione sulla Protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale*, adottata il 16 novembre 1972 dalla Conferenza Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura e firmata a Parigi il 23 novembre 1972 dai paesi aderenti all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) e ratificata dall'Italia con legge 6 aprile 1977, n. 184;
- la Convenzione impone agli Stati aderenti l'obbligo di assicurare l'identificazione, la tutela, la valorizzazione e la trasmissione alle future generazioni del proprio patrimonio culturale e naturale;
- il Comitato del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, con la Dichiarazione di Budapest 2002, ha invitato tutti gli Stati membri a sostenere la salvaguardia del Patrimonio Mondiale attraverso strumenti in grado di assicurare un giusto equilibrio tra le istanze di tutela, conservazione e valorizzazione dei siti iscritti nella WHL e lo sviluppo socio-economico delle comunità insediate, attraverso strategie di comunicazione, sensibilizzazione e di coinvolgimento degli enti locali e delle istituzioni responsabili della gestione dei beni patrimoniali;
- le "Operational Guidelines", sviluppate dal World Heritage Committee per l'implementazione della Convenzione, prevedono che ciascun sito si doti di un Piano di Gestione;
- lo Stato italiano ha recepito le direttive dell'UNESCO con la legge n. 77 del 20 febbraio 2006 "*Misure specifiche di tutela e di fruizione dei siti di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO*", introducendo l'obbligo dell'elaborazione dei Piani di Gestione per i siti italiani già iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale, allo scopo di dotare i siti stessi di uno strumento amministrativo che ha come finalità la promozione, la conservazione, la fruizione e la gestione sostenibile del sito attraverso l'individuazione delle criticità, delle opportunità e delle misure di tutela e di valorizzazione da assumere;
- per dare attuazione alle disposizioni di legge e avviare la stesura del Piano di Gestione, in data 19 luglio 2007 è stato sottoscritto un Atto d'Intesa fra tutti i soggetti istituzionali responsabili della salvaguardia, tutela, valorizzazione e promozione del sito, e precisamente: la Regione Veneto, la Provincia di Venezia, la Provincia di Padova, il Comune di Campagna Lupia, il Comune di Cavallino-Treporti, il Comune di Chioggia, il Comune di Codevigo; il Comune di Jesolo, il Comune di Mira, il Comune di Musile di Piave, il Comune di Quarto d'Altino, il Comune di Venezia, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna, la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, la Soprintendenza Speciale per il patrimonio, storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e della Gronda lagunare, la Soprintendenza Archivistica per il Veneto, il Magistrato alle Acque di Venezia, l'Archivio di Stato di Venezia, la Diocesi di Venezia;
- l'Atto d'Intesa individua il Comune di Venezia quale soggetto referente presso il MIBAC per il sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", a cui affidare le funzioni di gestione e di coordinamento, di comunicazione delle azioni intraprese per le richieste di finanziamento e di attuazione e monitoraggio dei progetti ed interventi finanziati, oltre all'incarico di svolgere l'attività di redazione, segreteria e monitoraggio del Piano di Gestione, impegnando i firmatari ad offrire, ciascuno per la parte di propria competenza, gli elementi conoscitivi e la collaborazione necessaria alla stesura del Piano;
- sulla base di quanto previsto dal suddetto Atto d'Intesa i soggetti firmatari hanno costituito un Comitato di Pilotaggio (composto da un rappresentante di ognuno dei soggetti firmatari), con il compito di definire le strategie e le azioni per il perseguimento delle finalità e obiettivi sopra richiamati e di programmare i relativi lavori;
- il 2 febbraio 2012 l'Autorità Portuale di Venezia (APV) è entrata a far parte del Comitato di Pilotaggio, come risulta dal verbale della seduta;

Visto:

- il Piano di Gestione "Venezia e la sua Laguna", articolato come segue:
 1. Quadro generale di riferimento
 2. "Venezia e la sua Laguna", Sito Patrimonio Mondiale
 3. Attori, quadro normativo e pianificazione
 4. Processo metodologico per la redazione del Piano di Gestione
 5. Contenuti del Piano di Gestione
 6. Sistema di gestione

Dato atto che

- il Piano di Gestione, elaborato dagli uffici della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia – Settore Urbanistica Centro Storico e Isole del Comune di Venezia, è frutto di un articolato processo di definizione e condivisione dei suoi contenuti da parte di tutti i soggetti responsabili del sito; condivisione maturata nell'arco di più di due anni, attraverso le sedute del Comitato di Pilotaggio e appositi tavoli tematici organizzati nell'autunno 2010 con il sostegno dell'Unesco Office in Venice;
- in data 18 ottobre 2012 la versione completa e aggiornata del Piano di Gestione, condivisa dai membri del Comitato di Pilotaggio, è stata presentata ufficialmente ai rappresentanti di tutti i soggetti responsabili del sito, presso la sede dell'Unesco Office in Venice;
- in data 31 ottobre 2012 il Comune di Venezia ha inviato a tutti i soggetti responsabili del sito la versione completa e aggiornata del Piano di Gestione;
- entro la fine dell'anno corrente il Piano di Gestione dovrà essere inviato al MiBAC, che a sua volta lo trasmetterà al World Heritage Centre entro il mese di febbraio 2013;
- successivamente è prevista la sottoscrizione di un nuovo Atto di Intesa fra i soggetti responsabili del sito per l'attuazione del Piano;
- prima dell'invio del Piano di Gestione al MiBAC, è indispensabile che tutti i soggetti responsabili provvedano a validare il documento con proprio atto;
- inoltre, dal 20 novembre al 20 dicembre 2012 il Piano di Gestione sarà presentato al pubblico attraverso incontri nei diversi comuni interessati; tale presentazione costituirà anche l'avvio di un processo di partecipazione/condivisione con stakeholders e cittadini in genere, relativo ai temi della conservazione/valorizzazione del sito che si protrarrà negli anni futuri, coerentemente con la natura "aperta" e in continua evoluzione del Piano di Gestione;

Considerato che:

- il Piano di Gestione intende definire un orizzonte comune a tutti i soggetti responsabili della gestione del sito, fornendo gli indirizzi di carattere generale per la gestione dei fattori di criticità che mettono a rischio l'integrità dello stesso (definiti "Macroemergenze"), nonché gli obiettivi strategici per la tutela e lo sviluppo sostenibile del sito, articolati in quattro Piani di Azione (Tutela e Conservazione; Fruizione sostenibile; Comunicazione, Promozione e Formazione; Conoscenza e Condivisione);
- per propria natura, il Piano di Gestione non può essere considerato strumento di pianificazione territoriale e urbanistica. Di conseguenza, esso non si sovrappone agli strumenti di pianificazione già esistenti e non incide sulle prerogative dei singoli enti territorialmente competenti, ma individua le problematiche, le criticità del sito e le opportunità offerte dai suoi valori, ponendosi come strumento essenziale di coordinamento delle attività dei soggetti responsabili della sua gestione;

Ritenuto che, per i motivi sopra esposti, l'approvazione del Piano in oggetto sia di competenza della Giunta Comunale, non trattandosi di un atto di pianificazione territoriale o urbanistica, bensì di un piano di gestione e coordinamento di attività già inserite negli strumenti di programmazione delle amministrazioni competenti o che, in ogni caso, dovranno essere inserite in tali strumenti prima della loro attuazione.

Visto il parere favorevole formulato sulla proposta di deliberazione in questione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del settore responsabile;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente del settore economico - finanziario sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il presente provvedimento privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti palesi, favorevoli, unanimi

DELIBERA

1. Di dichiarare che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. Di approvare il Piano di Gestione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. Di dare atto che il Piano di Gestione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" ha validità per il periodo 2012-2018 e sarà sottoposto a monitoraggio e aggiornamento periodico;
4. Di incaricare l'Area Tecnica del Comune di Jesolo, avvalendosi del Comitato di Pilotaggio, di svolgere le attività di coordinamento tra i soggetti responsabili del sito e di verifica dell'attuazione del Piano di Gestione;
5. Di incaricare il Comune di Venezia, soggetto referente presso il MiBAC per il sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", della trasmissione del Piano di Gestione all'Ufficio Patrimonio Mondiale UNESCO del MiBAC;

6. Di riservarsi di sottoscrivere successivamente un nuovo Atto di Intesa fra i soggetti responsabili del sito finalizzato all'attuazione del Piano di Gestione, il cui testo sarà preventivamente sottoposto all'approvazione degli organi competenti;
 7. Di dare atto che l'approvazione del Piano di Gestione non comporta impegni di spesa e che le modalità di finanziamento dei progetti contenuti nel Piano saranno oggetto di specifiche successive valutazioni da parte dei soggetti competenti.
-

IL SINDACO

VALERIO ZOGGIA

IL SEGRETARIO GENERALE

FRANCESCO PUCCI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.